

Scuola Istituto Comprensivo "Bonsega – Toniolo"

a.s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti nell'a. s. 2015-2016:</b>	<b>n° 37</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	<b>1</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>31</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>5</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>10</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>1</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (l'elencazione è solo esemplificativa)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>35</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>72</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>6%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>37</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>18</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>no</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>- F. S. :Attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</b>	<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>

<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Psicologa esterna (U.T.R. di Sava)</b> <b>Psicologa esterna O.S.M.A.I.R.M. (Manduria)</b> <b>Psicologa esterna O.S.M.A.I.R.M. (Torricella)</b> <b>Psicologa esterna O.S.M.A.I.R.M. (S. Giorgio J. )</b>	<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>	<b>Docenti tutor per docenti neoimmessi in ruolo sul sostegno</b>	<b>si</b>
<b>Altro:</b>	<b>docenti di potenziamento</b>	<b>si</b>
<b>Altro:</b>		<b>no</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Docenti di potenziamento: progetti didattico-educativi di rinforzo/recupero	<b>si</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione: <b>Conoscenza e Condivisione del PEI e del PDF;</b> <b>Incontri periodici di verifica e valutazione</b> <b>Colloqui individuali</b>	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (Pet therapy)	<b>si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla	<b>si</b>

<b>CTS / CTI</b>	disabilità: <b>-Piani Educativi Individualizzati e Profili Dinamici Funzionali concordati con l'U.t.r. di Sava.</b> <b>-Implementazione del P.E.I. con gli aspetti relativi all'inclusione sociale, educativa e familiare.</b> <b>-Progetto MIUR "Come pesci nell'acqua" (formazione e inclusione)</b>					
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili <b>- Interventi di condivisione problematiche con assistenti sociali del territorio</b>	<b>Si, in parte</b>				
	Progetti territoriali integrati <b>- Interventi di assistenza educativa</b>	<b>Si, in parte</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Rapporti con CTS / CTI <b>- Fornitura sussidi tecnologici in comodato d'uso</b> <b>- Formazione docenti</b>	<b>No</b> <b>No</b>				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>				
	Altro: Mutismo selettivo .....	<b>si</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi						<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel					<b>x</b>	

sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

**Punteggio totale registrato: 28**

Livello di inclusività della scuola

- 0 - 15 inadeguato
- 16 - 20 da migliorare
- 20 - 30 sufficiente/adequato
- 31 - 44 buono
- 45 - 52 eccellente

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Prevedere metodologie di insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) degli alunni in modo da favorire la loro inclusività e contemporaneamente quella delle classi.
- Incrementare l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari.
- Adozione di un modello PEI e PDF che recepisca le indicazioni ICF e veda un maggior coinvolgimento delle diverse Agenzie.
- Diffusione degli stessi sul sito della scuola.
- Organizzazione di spazi strutturati capaci di garantire comunicazione, socializzazione attraverso l'organizzazione di attività ludico - laboratoriali.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Formazione di un gruppo di lavoro DSA finalizzato alla somministrazione e correzione di prove di screening per l'analisi dei dati relativi per l'individuazione degli alunni a rischio DSA o ADHD in collaborazione con gli specialisti della ASL.
- Organizzazione di corsi di formazione, tra cui specificatamente sul Cooperative Learning, che diano agli insegnanti veri spunti e strumenti da utilizzare nelle attività didattiche quotidiane.
- Diffusione delle buone prassi già esistenti.
- Promozione di azioni di autoformazione anche attraverso il potenziamento del tutoring.
- Corsi di formazione per insegnanti curriculari di approfondimento sulle strategie e metodologie educativo - didattiche in presenza di alunni con disabilità e
- Incontri di condivisione finalizzati alla compilazione di PDP in presenza di alunni con BES.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

- Potenziare la valutazione degli alunni diversamente abili in base al Pei.
- Prevedere verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, che possano essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione e che siano calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.
- Nei casi previsti, introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative.
- Promuovere modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tenendo conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza, verificando quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
- Concordare le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica che prevedano prove assimilabili il più possibile a quelle del percorso comune.
- Stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe vo al grado di scuola successiva.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Conferma dell'assetto organizzativo attuale e incremento di fattori come:

- flessibilità oraria
- classi aperte
- uso specifico della eventuale compresenza
- accessibilità interna ed esterna
- ubicazione delle classi
- potenziamento di una didattica per gruppi di apprendimento
- Predisposizione di interventi di inclusione opportunamente motivati sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche fondati sull'assunzione della corresponsabilità educativa di tutto il team docente in collaborazione con la famiglia.
- Programmazione delle attività realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli della classe.
- Implementazione di una progettualità didattica che preveda momenti di programmazione periodica anche con gli assistenti specialistici.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Promuovere l'impianto di un sistema integrato di servizi a livello interistituzionale.

Stabilire accordi di programma e protocolli di intesa con gli enti territoriali orientati alla definizione di responsabilità, ruoli, competenze, compiti, attraverso la condivisione di informazioni, di linguaggi e di finalità con:

- Amministrazione comunale
- Ambito territoriale
- ASL
- Famiglie
- Associazioni coinvolte nel sociale.

Coinvolgimento della componente docente nelle conferenze di servizio e/o negli incontri di programmazione per l'attuazione del Piano di zona.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Accrescere le modalità di comunicazione alle famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili attraverso la predisposizione di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente di sostegno delegato.
- Sviluppo di gruppi di auto-aiuto e della sussidiarietà orizzontale.
- Organizzazione di incontri per la condivisione dei PDP e dei PDF.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Conferma del GLI

Elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline.

Sviluppo di forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi

Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring;

Impiego privilegiato di una didattica laboratoriale (anche in assenza di laboratorio come luogo fisico) quale facilitatore di conoscenze/abilità/competenze.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.

Valorizzazione delle competenze e delle disponibilità dei docenti interni nella progettazione di interventi formativi di recupero e sostegno in orario extracurricolare

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Progettare maggiori ed ulteriori spazi per la didattica speciale.

Migliorare la dotazione di attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali come lavagne interattive multimediali, postazioni con ingranditore, audiobook, tastiere facilitate, mouse, sintesi vocale, altoparlanti, stampanti.

Disporre di risorse aggiuntive in riferimento all'assistenza socio-sanitaria ed educativa per gli alunni non autosufficienti e che possono rappresentare un pericolo per sé e per gli altri o essere oggetto di stigma.

Incrementare la realizzazione di progetti per accedere alle risorse messe a disposizione dai diversi centri di erogazione (CIR - CTS)

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Predisporre incontri tra i docenti della scuola di provenienza o di destinazione dell'alunno e i suoi genitori, durante l'ultima riunione di sintesi nel mese di maggio per creare un clima di collaborazione, per informare sulle problematiche, formulare progetti per l'integrazione successiva e predisporre in tempo interventi di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta assistenza, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...).

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15 Giugno 2016**

*Bucci Maria José  
D'Elia Francesca  
Pompigna Alessandra  
Caforio Loredana  
Passaro Mariagrazia*

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 Giugno 2016**

#### **Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**